

Gropello Cairoli (Pavia), malgrado abbia partecipato alla campagna del 1866, come risulta da testimonianza giurata di parecchi suoi commilitoni.

« De Giovanni Alessandro ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se e quando intenda provvedere alla sistemazione dell'abitato del comune di San Lorenzo Bollizzi (Cosenza) la cui popolazione vive da anni sotto l'incubo di una rovinosa frana che minaccia nuovi danni e contro la quale finora il Governo non ha fatto che promesse di progetti che il Genio civile non ha avuto il tempo di studiare.

« Falbo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per sapere se non creda più che indispensabile riorganizzare il servizio delle pensioni di guerra, in guisa che si elimini con ordini severi l'eccessiva lentezza delle Autorità militari nel fornire gli elementi necessari per una decisione, e si provveda una buona volta con mezzi efficaci ad un rapido, completo disbrigo di tutte le domande che tra l'ansiosa attesa degli interessati, spesso poverissimi, si trascinano per mesi e per anni negli uffici prima di un provvedimento definitivo.

« Rubilli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se sia vero che, pur constatata la necessità della trasformazione dell'esercito e della diminuzione delle spese militari, il numero degli ufficiali generali, con il nuovo organico, sia stato portato a 199, mentre prima della guerra era di 156.

« Marracino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri ed il ministro degli affari esteri, per sapere se è vero, secondo le dichiarazioni che avrebbe fatte in un'intervista l'onorevole Millerand, che l'Italia manderà le sue truppe a fare la guardia sul Reno, e quale accordo diplomatico determinerebbe questo invio di soldati italiani.

« Fiamingo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'industria, commercio e lavoro, per conoscere se sia sua intenzione di pa-

rificare con più completi provvedimenti le condizioni degli studenti delle scuole industriali, militari o reduci dal servizio militare, a quelle di cui godono da tempo gli studenti delle scuole dipendenti dal Ministero della pubblica istruzione.

« Gronchi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere se non intenda conferire una maggiore efficienza pratica alla Commissione centrale costituita con decreto Reale presso la Presidenza del Consiglio dei ministri per facilitare l'esecuzione di lavori pubblici, col chiamare a farne parte le rappresentanze dei lavoratori, e col riconoscere e assecondare l'istituzione di uno speciale ufficio tecnico centrale, e di uffici tecnici locali della cooperazione italiana per la più rapida elaborazione dei maggiori progetti di opere pubbliche, e per la loro pronta assunzione e migliore esecuzione da parte delle cooperative stesse.

« Merloni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno e il ministro dell'industria, commercio e lavoro, per sapere se non intendano dare effettiva e pratica attuazione alla deliberazione presa dalla recente Conferenza di Parigi di riprendere gli scambi economici e commerciali con la Russia per il tramite delle « Cooperative russe », quando è notorio il fatto che nella Russia dei Sovieti, il cui Governo non si è voluto ancora riconoscere dai Governi dell'Intesa, gli scambi commerciali con l'estero sono per intero concentrati e alle dipendenze del Consiglio superiore dell'economia nazionale, e che la stessa cooperazione, nella quale è assorbita la maggior parte dell'attività economica russa, è del pari statizzata e funziona come organo dello Stato.

« Merloni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno e il ministro dell'industria, commercio e lavoro, per sapere se sia vero che le nuove disposizioni legislative disciplinanti le attività cooperative, testè elaborate dalla speciale Commissione nominata presso il Ministero stesso dell'industria, commercio e lavoro saranno, invece che sottoposte alla discussione parlamentare,